

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2744 del 06/06/2019
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla BONFIGLIOLI RIDUTTORI S.P.A. per impianto ubicato in Via Bazzane n. 33/A, Comune di Calderara di Reno (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2811 del 06/06/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno sei GIUGNO 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

DETERMINA

Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla BONFIGLIOLI RIDUTTORI S.P.A. per impianto ubicato in Via Bazzane n. 33/A, Comune di Calderara di Reno (BO).

Il Responsabile U.O. Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA¹) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla BONFIGLIOLI RIDUTTORI S.P.A. per l'impianto sito a Calderara di Reno, in via Bazzane n. 33/A, dove viene svolta l'attività di fabbricazione di organi di trasmissione. La presente AUA comprende i seguenti titoli ambientali:

- Modifica sostanziale di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura² di acque reflue industriali e domestiche. Soggetto competente Comune di Calderara di Reno;
- Proseguimento senza modifiche di autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera - art. 269/272 del D.Lgs. 152/2006. Soggetto competente Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;
- Proseguimento senza modifiche di comunicazione/Nulla Osta in materia di acustica di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995. Soggetto competente Comune di Calderara di Reno.

¹ Ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

² Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza, della D.G.R.1053/2003, della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006

2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli Allegati A, B e C al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente³;
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁴;
5. Obbliga la BONFIGLIOLI RIDUTTORI S.P.A. a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁵;
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La BONFIGLIOLI RIDUTTORI S.P.A., C.F. 00304840374, P.IVA 00500551205, con sede legale a Calderara di Reno in via Giovanni XXIII 7/A, per l'impianto ubicato a Calderara di Reno, in via Bazzane n. 33/A, ha presentato, nella persona di Carlo Baietti, in qualità di procuratore speciale di

³ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

⁴ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁵ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

BONFIGLIOLI RIDUTTORI S.P.A. per la presentazione della domanda di AUA, al S.U.A.P. del Comune di Calderara di Reno in data 7/3/2019 al prot. n. 5708 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per i titoli sopra elencati.

Il S.U.A.P. del Comune di Calderara di Reno, con propria nota del 14/3/2019, acquisita agli atti di Arpae in data 14/3/2019 al prot. n. 41414, ha trasmesso ad Arpae e ad Hera S.p.A., la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.

La BONFIGLIOLI RIDUTTORI S.P.A. con nota del 8/5/2019 ha presentato integrazioni volontarie per la matrice scarichi in pubblica fognatura.

Hera S.p.A. con propria nota del 30/5/2019, acquisita agli atti di Arpae nella medesima data al prot. n. 85891, ha trasmesso ad Arpae ed al S.U.A.P. del Comune di Calderara di Reno il parere favorevole per lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.

Il S.U.A.P. del Comune di Calderara di Reno con propria nota del 3/6/2019, acquisita agli atti di Arpae nella medesima data al prot. n. 87063, ha trasmesso il parere comunale favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.

Il referente AUA di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta,, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, comprensiva degli allegati B e C afferenti al proseguimento senza modifiche delle altre matrici ambientali coinvolte.

Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE⁶ ammontano a € 26 come di seguito specificato:

All.A - matrice scarico acque reflue industriali e domestiche in pubblica fognatura, pari a € 26 (art. 9 del Tariffario di cui alla nota 6);

All.B – emissioni in atmosfera, pari a € 0 in quanto proseguimento senza modifiche;

All.C – impatto acustico, pari a € 0 in quanto proseguimento senza modifiche.

Bologna, data di redazione 6/6/2019

Il Funzionario P.O. Unità Autorizzazioni
Ambientali ARPAE

⁶ Ai sensi dell'art.9 e della Tab.12 del Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna approvato Deliberazione del Direttore Generale n. 66 del 25/5/2016

STEFANO STAGNI ⁷

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

⁷ Firma apportata ai sensi:

- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;
- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 112 del 17/12/2018 in merito alla proroga al 30/6/2019 degli incarichi di Posizione Organizzativa ricoperti presso questa Area.

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto della BONFIGLIOLI RIDUTTORI S.P.A. ubicato in Via Bazzane n. 33/A, Comune di Calderara di Reno (BO).

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali e domestiche in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarico in pubblica fognatura classificato dal Comune di Calderara di Reno (visto il parere di Hera S.p.A.), "scarico di acque reflue industriali e domestiche" formato dall'unione di acque reflue domestiche (sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato) ed acque reflue industriali (scarichi parziali S1 ed S2 derivanti dai trattamenti di addolcimento).

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Calderara di Reno, visto anche il parere di Hera S.p.A. prot. n. 53798 del 30/5/2019, con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico prot. n. 14362 del 3/6/2019. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Sinadoc n. 11893/2019

Documento redatto in data 6/6/2019



Comune di

Calderara di Reno

Settore Governo e Sviluppo del Territorio

Servizio SUE, SUAP, Commercio, Ambiente e Rifiuti

Prot. n.		2019/14362	
Tit.	06.09.02	Fasc.	2019/14/0
Rif. Prot.	n.	2019/5708	
S.U.A.P.	5708/2019		

Calderara di Reno, 03/06/2019

Spett.li

A.R.P.A.E - SAC

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna

Pec. aoobo@cert.arpa.emr.it

HERA S.P.A.

Direzione Acqua

Pec. heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it

e p.c.

Ditta Bonfiglioli Riduttori Spa

Via Giovanni III, 7/A

40012 - Calderara di Reno (BOLOGNA)

c/o Baietti Carlo

PEC: carlo.baietti@ingpec.eu

OGGETTO: Procedimento S.U.A.P. 5708/2019 Richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/2013 per le Matrici scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche e industriali assimilabili alle domestiche (modifica sostanziale), emissioni in atmosfera (già autorizzate e senza modifiche), impatto acustico (già autorizzato e senza modifiche) avviato dalla Ditta "Bonfiglioli Riduttori Spa C.F. 00304840374 - P.I. 00500551205", per attività di fabbricazione di organi di trasmissione, sita in Via Bazzane 33/A a Calderara di Reno – **NULLA OSTA AMBIENTALE**.

Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale per il rilascio dell'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera (già autorizzate e senza modifiche), allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche e industriali assimilabili alle domestiche (modifica sostanziale) ed impatto acustico (già autorizzato e senza modifiche), provenienti dall'attività di fabbricazione di organi di trasmissione, sita in via Bazzane 33/a a Calderara di Reno (BO), inoltrata al SUAP in data 07/03/2019 - al prot. n. 5708 dalla Ditta "Bonfiglioli Riduttori S.p.a." con sede legale a Calderara di Reno (BO) in Via Giovanni XXIII 7/a C.F. 00304840374 - P.I. 00500551205, legalmente rappresentata da Mazzanti Federico C.F. MZZFRC72E11A9440;

Visto il parere espresso da HERA in qualità di Gestore Unico della rete fognaria pubblica (pervenuto al Prot. Gen. con n. 14176 in data 30/05/2019), in merito al rilascio dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche e industriali assimilabili alle domestiche, che si allega al presente nulla osta;



Richiamato il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, "Norme in materia ambientale";

Visto il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011, "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49 c. 4 D.L. 78/10 convertito con modificazioni dalla L. 122/10";

Vista la Del. G.R. n. 1053 del 9/06/2003, direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. n. 152/1999 come modificato dal D.Lgs. n. 258/2000 (come sostituiti dal D.Lgs. n. 152/2006) recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

Richiamato il vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato, approvato in data 23/05/2007 dall'Assemblea di ATO5 e successivamente in data 28/05/2008;

Visto l'art 8, comma 4 o comma 6, della legge 26/10/1995, n.447;

ESPRIME IL PROPRIO NULLA OSTA AMBIENTALE

MATRICE IMPATTO ACUSTICO: alla Ditta "Bonfiglioli Riduttori S.p.a.", in quanto in merito a questa matrice ambientale nulla è cambiato rispetto a quanto già autorizzato nell'ultimo provvedimento di A.U.A. n. 1751/2015 rilasciato in data 01/10/2015;

MATRICE SCARICHI: alla Ditta "Bonfiglioli Riduttori S.p.a.", per lo scarico di acque meteoriche di dilavamento non inquinate in corso idrico superficiale (scolo Canocchietta così come già autorizzate nell'ultimo provvedimento di A.U.A. n. 1751/2015 rilasciato in data 01/10/2015) e acque reflue domestiche ed industriali assimilabili alle domestiche in pubblica fognatura così come definite dall'art. 74 della Sezione II Titolo I del D.Lgs. 152/2006, per il proprio stabilimento con sede sita in Via Bazzane 33/a, rispettando quanto indicato dalla stessa ditta nella domanda di A.U.A. e negli elaborati grafici allegati alla pratica, nonché quanto indicato nel parere di HERA in qualità di Gestore Unico della rete fognaria pubblica (Prot. Gen. 14176 del 30/05/2019), che si allega al presente nulla osta. Il presente nulla osta è da riferirsi esclusivamente alla matrice delle acque ed all'impianto di smaltimento delle acque sopra indicate. Ogni modificazione che si intenda apportare allo scarico di cui sopra o al sistema di convogliamento delle acque reflue, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione. Eventuali variazioni quali-quantitative degli scarichi dovranno essere nuovamente esaminate ed assoggettate al rilascio della prevista autorizzazione.

Si avverte che:

- Il Comune di Calderara di Reno con il supporto di ARPAE Servizio Territoriale – Distretto Urbano, è autorizzato ad effettuare tutte le ispezioni ritenute necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione del rumore e degli scarichi nello stabilimento interessato dalla domanda di autorizzazione;
- Dovrà essere precisato nell'autorizzazione che questa potrà essere revocata in caso di superamento dei limiti acustici, nei tempi e con le modalità prescritte dalla vigente normativa in materia, ed in ogni altro caso stabilito dalla legge;
- Il presente nulla osta è riferito esclusivamente agli scarichi di cui alla domanda richiamata in premessa come individuato nella planimetria agli atti, per cui eventuali altri scarichi, anche se provenienti dallo stesso insediamento, dovranno essere autorizzati separatamente.

Dovrà essere precisato nell'autorizzazione che l'inosservanza delle prescrizioni indicate nel presente nulla osta e nel parere di HERA allegato, determineranno l'applicazione della sanzione amministrativa e pecuniaria prevista dal TITOLO V Capo I e II del D.Lgs. n. 152/2006 più volte richiamato e che ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui sopra, ai sensi dell'art. 130 Titolo IV Capo III del D.Lgs. n. 152/2006, in caso di inosservanza delle prescrizioni dell'autorizzazione allo scarico il Comune potrà procedere, in base alla gravità delle infrazioni, alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, alla revoca del provvedimento in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida ovvero in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo per la salute pubblica e l'ambiente.



Dovrà essere precisato nell'autorizzazione che la stessa, ai sensi dell'art. 3, comma 6, D.P.R. 59 del 13/03/2013, conserverà validità di anni 15 (quindici) dalla data di rilascio del Provvedimento Unico da parte del SUAP e che, ai sensi dell'art. 5, comma 1, D.P.R. 59 del 13/03/2013, il rinnovo dovrà essere richiesto 6 (sei) mesi prima della scadenza.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Alessandro Fuochi

Documento informatico firmato digitalmente e conservato in originale ai sensi del D. lgs. 82/2005 e s.m.i. "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Allegati:

- Nota Prot. Gen. n. 14176 del 30/05/2019;



HERA S.p.A.**Direzione Acqua**

Via Razzaboni 80 41122 Modena

tel. 059.407111 fax. 059.407040

www.gruppohera.it

Modena, 30 maggio 2019

Prot. n. 53798

Spett.li

COMUNE DI CALDERARA DI RENO**Settore Governo e Sviluppo del territorio**

Servizio SUE, SUAP, Commercio, Ambiente e Rifiuti

Piazza Marconi, 7

40012 CALDERARA DI RENO BO

comune.calderara@cert.provincia.bo.it**ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la
prevenzione, l'ambiente e l'energia)**

Via San Felice, 25

40122 BOLOGNA BO

aoobo@cert.arpa.emr.it

Fognatura e Depurazione Emilia

Servizio Tecnico GP/ge

ns. rif. Hera SpA Data prot.: 15/03/2019 Num. prot.: 028113

Data prot.: 09/05/2019 Num. prot.: 046139

PA&S numero 41/2019

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA.**Ditta richiedente: "BONFIGLIOLI RIDUTTORI SPA" stabilimento di via Bazzane
n°33/A - Comune di Calderara di Reno (BO).***Comune di Calderara di Reno - Settore Governo e Sviluppo del territorio - Servizio
SUE, SUAP, Commercio, Ambiente e Rifiuti***Prot. n. 6391/2019 del 14/03/2019, S.U.A.P. 5708/2019.****Prot. n. 11268/2019 del 09/05/2019, S.U.A.P. 5708/2019.***Istanza di AUA per Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue.*

In merito all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dal Signor Federico Mazzanti codice fiscale MZZFRC72E11A944O in qualità di titolare e rappresentante legale della Ditta "**BONFIGLIOLI RIDUTTORI SPA**" p. IVA 00304840374 con sede legale in Calderara di Reno (BO) Via Giovanni XXIII n° 7/a e stabilimento produttivo in Calderara di Reno (BO) via Bazzane n° 33/a relativa all'insediamento esercente l'attività di lavorazioni di fabbricazione organi di trasmissione e costruzione motoriduttori.

Verificato dalla documentazione pervenuta che:

- la ditta risulta in precedenza autorizzata con atto adottato con Determinazione IP/ANNO 3974/2015 dalla Provincia di Bologna in data 27/08/2015 rilasciata dal Comune di Calderara di Reno in data 01/10/2015 dal Comune di Calderara di Reno ;
- tale atto autorizzativo prevedeva lo scarico dei reflui industriali assimilabili alle acque reflue domestiche, delle acque reflue domestiche e delle acque meteoriche in corso idrico superficiale (scolo Canocchietta);

- l'istanza di modifica sostanziale deriva dalla richiesta di ampliamento dello stabilimento in stralci successivi e della realizzazione di un'estensione della rete fognaria su via Bazzane afferente al depuratore di Calderara di Reno – Capoluogo, consentendo così lo scarico dei reflui in pubblica fognatura anziché in corso idrico superficiale;
- il territorio in cui è prevista la realizzazione dell'espansione dello stabilimento ha una superficie di circa 11 Ha;
- nell'area di stabilimento sono presenti reti per il deflusso dei reflui verso i corpi idrici recettori e per la precisione:
 - una rete per il deflusso dei reflui di origine domestica che, una volta completato lo stabilimento, convoglierà la miscela delle acque reflue domestiche e delle acque di risulta della produzione di acqua demineralizzata (mediante 2 impianti con resine ioniche a scambio ionico) verso la pubblica fognatura di nuova realizzazione sita in via Bazzane;
 - una rete di raccolta e deflusso dei reflui di tipo meteorico non contaminate che previo laminazione verranno successivamente immesse in corpo idrico superficiale mediante tre distinte immissioni poste nell'area sud-est dello stabilimento;
- nel corso del processo produttivo viene utilizzata acqua per le fasi di lavorazione per operazioni di lavaggio nei cicli di produzione delle casse in alluminio o ghisa o della produzione delle corone in bronzo, tali acque vengono accumulate in apposite vasche / contenitori e smaltite come rifiuti tramite ditte autorizzate;
- per la produzione di acqua ad uso igienico sanitario e produttivo di elevata qualità l'Azienda utilizza due distinte unità di produzione acqua demineralizzata denominate:
 - **addolcitore 1 (scarico parziale S1);**
 - **addolcitore 2 (scarico parziale S2);**
 collocate in due distinte zone dello stabilimento, gli scarichi di tali sistemi si configurano come scarichi di natura produttiva;
- per quanto attiene all'**addolcitore 1** non è presente un pozzetto di ispezione e controllo per problemi di natura realizzativa, è altresì possibile effettuare le attività di prelievo dalla tubazione di scarico prima della sua immissione nella rete di deflusso;
- l'**addolcitore 2** dispone invece di idoneo pozzetto di campionamento e controllo ;
- entrambi gli scarichi parziali (**S1** e **S2**) dispongono di un sistema di misura allo scarico;

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D.Lgs.152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura:**
 - **la miscela delle:**
 - **acque reflue domestiche (servizi igienici e spogliatoi) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;**
 - **acque reflue industriali di risulta dei trattamenti di addolcimento derivanti dai due sistemi a resine a scambio ionico così come in precedenza identificati negli scarichi parziali individuati con la sigla S1 e S2;**
- **le acque reflue industriali di cui sopra dovranno rispettare, nei punti di scarico parziali S1 e S2, i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;**
- **è fatto obbligo di adottare tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adeguamento alle norme e prescrizioni previste dalla DGR n°286/2005;**
- **i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e;**
 - **consentire il prelievo delle acque per caduta;**
 - **essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;**
 - **garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;**
- **le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:**
 - **tubazioni di collegamento al terminale di recapito;**
 - **innesto di tali tubazioni;**
 - **sifone tipo Firenze;**
 - **valvola di non ritorno / intercettazione;**
- **i rifiuti in attesa di essere smaltiti, se conservati in area esterna, dovranno essere posizionati sotto copertura o in contenitori dotati di coperchio;**
- **le acque reflue di natura diversa dalle acque reflue domestiche/acque meteoriche non contaminate e tutti i rifiuti originati dall'attività svolta nell'insediamento dovranno essere raccolti e conferiti a Ditta autorizzata nel rispetto della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti;**

La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- **l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;**
- **l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;**
- **il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità (prelievi idrici da acquedotto, superficie scolante e indice di piovosità) delle acque reflue scaricate in fognatura;**

- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera, in qualità di Ente gestore, si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare :

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- al legale rappresentante della Ditta;

dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti.

Firmata digitalmente

Responsabile

Fognatura e Depurazione Emilia

Ing. GianNicola Scarcella

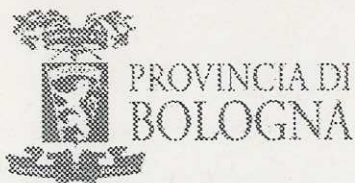
Autorizzazione Unica Ambientale

BONFIGLIOLI RIDUTTORI Spa - Comune di Calderara di Reno - via Bazzane n° 33/a

ALLEGATO B

Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 della Parte Quinta del DLgs n.152/2006

Sono confermate tutte le prescrizioni e le modalità di controllo ed autocontrollo contenute nell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto PG n° 299996 del 02/09/2009 che si allega quale parte integrate e sostanziale del presente allegato B;
La validità dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera sarà coincidente alla scadenza di questa Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art 3 comma 6 del DPR n° 59/2013.



DLgs 152 del 3/4/2006, parte V, art. 269 comma 8 - L.R. N. 3/99-

Autorizzazione alla Ditta BONFIGLIOLI RIDUTTORI Spa per la modifica sostanziale di impianto con emissioni in atmosfera nello stabilimento di Calderara di Reno , via Bazzane n° 33/a.-

**IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE**

Visto il D.P.R. 20 ottobre 1998, N. 447

Vista la nota Prot. n°23949 in data 18.09.2008, pervenuta a questa Amministrazione in data 22.09.2008 (PG n°385693/08) dallo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Calderara di Reno , e vista la domanda presentata dalla Ditta BONFIGLIOLI RIDUTTORI Spa nella persona del gestore Luccarini Gianluca, avente Sede legale in Comune di Calderara di Reno , via Giovanni XXIII n° 7/a, formulata in data 12.09.2008 e pervenuta a questa Amministrazione in data 22.09.2008, di autorizzazione per la modifica sostanziale di impianto con emissioni in atmosfera per l'attività di costruzione di motoriduttori, ubicato in Comune di Calderara di Reno , via Bazzane n° 33/a;

Visto il D.Lgs n. 152 del 2 aprile 2006, parte V, che abroga e sostituisce il D.P.R. 24 maggio 1988, N. 203;

Riscontrato che la L.R. 21 aprile 1999, N. 3, all'art. 122, comma 4, delega alle Province le funzioni amministrative inerenti le autorizzazioni per le emissioni in atmosfera attribuite alla Regione dal menzionato D.P.R. N. 203/88, ed in particolare le funzioni di cui agli artt. 6, 15 e 17;



Visto l'art 5, capo II della L.R. n° 5 dell' 1 giugno 2006;

Vista la Direttiva approvata dalla Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna con deliberazione N. 960 del 16 giugno 1999 (pubblicata nel B.U.R. N. 88 del 14 luglio 1999, parte seconda), in attuazione della menzionata L.R. N. 3/99;

Richiamata la L.R. 19 aprile 1995, N. 44, "Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (A.R.P.A.) dell'Emilia-Romagna";

Esaminata con esito favorevole la domanda in parola, corredata della documentazione necessaria all'istruttoria tecnica;

Considerato altresì il parere tecnico favorevole espresso dall'A.R.P.A. in data 06.11.2008, a norma degli artt. 3 e 5 della summenzionata L.R. N. 44/95;

Preso atto del parere favorevole espresso in data 17.02.2009 dal Comune di Calderara di Reno ;

Accertato che, in base agli elementi e ai documenti contenuti nella domanda, risulta che sono state previste appropriate misure di prevenzione dell'inquinamento atmosferico;

Ai sensi dell'art. 47 dello Statuto della Provincia di Bologna,

r e v o c a

l'autorizzazione PG n° 27014 del 30.01.2006 alla messa a regime così come prescritta al successivo punto 3) del presente atto;

e d a u t o r i z z a ,

visti i pareri tecnici favorevoli di cui in narrativa, ai sensi dell'art. 269 comma 8 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 e fatti salvi i pareri, i nullaosta e le autorizzazioni previsti dalle altre normative vigenti, la Ditta BONFIGLIOLI RIDUTTORI Spa alla



modifica sostanziale di impianto con emissioni in atmosfera per l'attività di costruzione di motoriduttori, ubicato in Comune di Calderara di Reno, via Bazzane n° 33/a, prescrivendo quanto segue:

- 1) il vincolo per la Ditta BONFIGLIOLI RIDUTTORI Spa alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità:

EMISSIONI E4- E13

PROVENIENZA: LAVORAZIONI MECCANICHE

Portata massima	15000 Nm ³ /h
Altezza minima	10 m
Durata massima	20 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare..... 10 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: celle filtranti

EMISSIONI E5 - E7 - E8 - E14

PROVENIENZA: LAVORAZIONI MECCANICHE

Portata massima	12000 Nm ³ /h
Altezza minima	10 m
Durata massima	20 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare..... 10 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: celle filtranti

EMISSIONE E6

PROVENIENZA: LAVORAZIONI MECCANICHE

Portata massima	13000 Nm ³ /h
Altezza minima	10 m
Durata massima	20 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI



Materiale particellare..... 10 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: celle filtranti

EMISSIONE E9

PROVENIENZA: LAVAGGIO METALLI

Portata massima 15000 Nm³/h

Altezza minima 10 m

Durata massima 20 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Sostanze alcaline (esprese come Na₂O) 5 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: filtro per aerosol a celle metalliche

EMISSIONE E10

PROVENIENZA: LAVORAZIONI MECCANICHE

Portata massima 18000 Nm³/h

Altezza minima 10 m

Durata massima 20 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare 10 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: celle filtranti

EMISSIONE E15

PROVENIENZA: LAVAGGIO METALLI

Portata massima 12000 Nm³/h

Altezza minima 10 m

Durata massima 20 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Sostanze alcaline (esprese come Na₂O) 5 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: filtro per aerosol a celle metalliche

EMISSIONE E16



PROVENIENZA: LAVORAZIONI MECCANICHE

Portata massima	45000 Nm ³ /h
Altezza minima	10 m
Durata massima	20 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm ³
------------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: celle filtranti

EMISSIONE E17

PROVENIENZA: LAVORAZIONI MECCANICHE

Portata massima	20000 Nm ³ /h
Altezza minima	10 m
Durata massima	20 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm ³
------------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: celle filtranti

EMISSIONE E18

PROVENIENZA: SFIATO D'ARIA

Non sono fissati limiti di sostanze inquinanti in emissione.

EMISSIONE E1 – E2 – E3 – E11 – E12

PROVENIENZA: CALDAIE

Punti di emissione non soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 c.14 DLgs 152/06, fermo restando i limiti prescritti al punto 1, parte III dell'allegato I della parte quinta del DLgs 152/06 (art 271 comma 1 del D.Lgs 152/06).

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri.



Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, debbono essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi adottati dall'U.N.I.CHIM. e precisamente i metodi:

- Metodo contenuto nella Norma UNI 10169:2001 per la determinazione della velocità e della portata;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284:2003 per la determinazione del materiale particellare;

Per le analisi delle sostanze non elencate tra i metodi U.N.I.CHIM., in attesa di indicazioni ufficiali da parte degli organi competenti, la Ditta può utilizzare i metodi di prelievo e analisi più appropriati, anche in relazione alla migliore tecnologia disponibile; detti metodi dovranno essere espressamente indicati.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI 10169:2001.

Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI 10169:2001, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di



permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di misura esse debbono essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;

- 2) Fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori massimi di concentrazione autorizzati, ogni verifica analitica dovrà rispettare la qualità e quantità dell'emissione inteso come flusso di massa di sostanze inquinanti autorizzate.
- 3) Entro il 31.08.2010 tutte le prese di campionamento delle emissioni esistenti per le quali è prevista periodicità di analisi al punto 7) del presente atto, dovranno essere adeguate a quanto disposto dalla norma UNI 10169:2001; ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;
- 4) La presente autorizzazione ha una validità di 15 anni dalla data di rilascio ai sensi dell'art 269 comma 7. La domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza.
- 5) L'A.R.P.A. (Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente), nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.

La citata Agenzia effettua altresì i controlli richiesti dalla Provincia secondo la



periodicità ed i criteri definiti nell'ambito del proprio piano di lavoro.

- 6) L'osservanza altresì, ai sensi del citato art. 269, comma 4, del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta, per i controlli che debbono essere effettuati a cura dello Stabilimento, di una periodicità annuale per tutti i punti di emissione.

La data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito Registro con pagine numerate, bollate dall'A.R.P.A. e firmate dal Responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti.

- 7) L'identificazione, da parte della Ditta BONFIGLIOLI RIDUTTORI Spa, con scritta a vernice indelebile, del numero dell'emissione e del diametro del camino sul relativo manufatto.
- 8) La trasmissione alla Provincia ed all'A.R.P.A., Distretto territoriale e Sezione provinciale di Bologna, di ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata.

IL DIRIGENTE
(Gianpaolo Soverini)



Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto della BONFIGLIOLI RIDUTTORI S.P.A. ubicato in Via Bazzane n. 33/A, Comune di Calderara di Reno (BO).

ALLEGATO C

matrice impatto acustico di cui all'art.8 comma 4 o comma 6 della legge 26 ottobre 1995 n. 447
Esiti della valutazione

Vista la documentazione di impatto acustico presentata dalla società Titolare ai sensi dell'art. 4 comma 2) del DPR 227 del 19/10/2011 che attesta il rispetto dei limiti di zonizzazione acustica adottata dal Comune di Calderara di Reno. Visto che ARPAE distretto urbano ed il Comune di Calderara di Reno non hanno rilevato nulla di ostativo in merito ai contenuti della documentazione di valutazione di impatto acustico presentata nell'ambito del procedimento di richiesta di A.U.A. per la matrice impatto acustico, valutata nell'ambito dell'istruttoria per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, il riferimento è costituito dal contenuto della documentazione di impatto acustico, presentata e depositata in atti della Città Metropolitana di Bologna e del SUAP del Comune di Calderara di Reno, costituita da:
Valutazione impatto acustico data di emissione Ottobre 2013 ed elaborato integrativo data di emissione Aprile 2015.

Prescrizioni

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'atto di AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L.447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del DPR 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico;
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione tecnica di riferimento in atti della Città Metropolitana di Bologna e del SUAP del Comune di Calderara di Reno:
Valutazione impatto acustico data di emissione Ottobre 2013 ed elaborato integrativo data di emissione Aprile 2015.

Sinadoc n. 11893/2019

Documento redatto in data 6/6/2019

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.